

TRACK G.5.

ENGLISH VERSION

Education and training systems today, between economic logics and socialization

Convenors

Raffaele Sibilio (Università degli Studi di Napoli "Federico II", r.sibilio@unina.it)

Paola Buonanno (paolabuonanno@yahoo.it)

Keywords

knowledge society; knowledge society; ethical and political socialization; knowledge / competences.

This track aims at soliciting a reflection on the changes in the field of education and training, that have redefined their objectives, reconfigured methodologies and re-proposed tools in the contemporaneity.

It would be interesting to analyze:

- European and national initiatives and regulations on the subject of lifelong learning, skills development and school guidance and show how they, through the language, the proposed organizational solutions and the current cultural horizons, respond more and more pervasively to the demands of a socio-economic system profoundly modified by the accelerated technological innovations, by globalization, the knowledge society and the severe economic crisis that conditions our reality;
- how the weight attributed to the development of specialized technical and technological competences, which would seem to be proposed as remedies for productivity and competitiveness, can lead to the risk of freeing education and training from the development of common, ethical and democratic principles, solidarity that implies being socialized to personal and social good - a constructive dimension even if not immediately monetizable but not worthless for this reason;
- the ways in which to valorize not so much the purpose of the educational institution but its process, considering it not only as a determinant of status but also as a privileged path of production of ideas, aspirations, cultures and awareness capable of developing even more than competent citizens, people open to knowledge and custodians of memory;
- tools and the modern potential of the school as a rediscovered place of socialization and political ethical re-socialization that regains confidence in the opportunities held in the micro sphere, constituted by the interaction between the actors involved, where it may be possible to experience the school experience as

a space for the growth of social consciousness and civic, as an indispensable resource to oppose dysfunctional systems, reproducible and imposed from above, determined by logical macro.

A decisive rethinking of the weight and the importance of the material and immaterial resources used is essential.

The themes dealt with are related to the sociological paradigms of functionalism and conflict, to theories of liquid modernity and of the risk society, to the interactionist-phenomenological approach; in relation to the pedagogical discourse, it is possible to tap into constructivism, social constructivism and skills teaching.

Sibilio R. (a cura di) (2010), *Il mondo è cambiato. Elementi di analisi sociologica della globalizzazione*, Torino: G. Giappichelli Editore.

Crouch C. (2004), *Post-Democracy*, Cambridge: Polity Press.

Commission of the European communities (1995), White Paper on Education and Training, *Teaching and Learning - Towards the Cognitive Society*, Brussels.

TRACK G.5.

VERSIONE ITALIANA

Sistemi di istruzione e formazione oggi, tra logiche economiche e socializzazione

Convenors

Raffaele Sibilio (Università degli Studi di Napoli "Federico II", r.sibilio@unina.it)

Paola Buonanno (paolabuonanno@yahoo.it)

Parole chiave

società della conoscenza; apprendimento permanente; socializzazione etico-politica; conoscenze/competenze.

Il tema proposto vuole sollecitare una riflessione sui mutamenti intercorsi nel mondo dell'istruzione e della formazione che ne hanno ridefinito obiettivi, riconfigurato metodologie e riproposto strumenti nella contemporaneità.

Sarebbe interessante prendere in esame:

- le iniziative e le normative europee e nazionali in tema di apprendimento permanente, sviluppo delle competenze e orientamento scolastico e mostrare come esse attraverso il linguaggio, le soluzioni organizzative proposte, gli orizzonti culturali attuali, rispondano in modo sempre più pervasivo alle richieste di un sistema socioeconomico profondamente modificato dalle accelerate innovazioni tecnologiche, dalla globalizzazione, dalla società della conoscenza e dalla intensa crisi economica che condiziona la nostra realtà;
- in che modo il peso attribuito allo sviluppo delle competenze tecnico specialistiche e tecnologiche, che sembrerebbero essere proposte come rimedi a favore della produttività e della competitività, può far incorrere nel rischio di svincolare l'istruzione e la formazione dall'apprendimento di principi comuni, etici, democratici, solidaristici che implicano l'essere socializzati al bene personale e sociale, dimensione costruttiva seppur non immediatamente monetizzabile, ma non per questo priva di valore;
- le modalità attraverso le quali valorizzare non tanto il fine dell'istituzione scolastica ma il suo processo, considerandola non solo come un determinante di status ma anche come un percorso privilegiato di produzione di idee, aspirazioni, culture e consapevolezza capaci di formare prima ancora che cittadini competenti, persone aperte alla conoscenza e custodi di memoria;
- gli strumenti e le moderne potenzialità della scuola come luogo ritrovato di socializzazione e risocializzazione etico-politica che riacquista fiducia nelle opportunità presenti nella sfera micro, costituita dall'interazione tra gli attori coinvolti, dove può essere possibile sperimentare l'esperienza scolastica come spazio di crescita della coscienza sociale e civica, quale risorsa indispensabile

per contrastare sistemi disfunzionali, riproducibili e imposti dall'alto, determinati da logiche macro.

Un deciso ripensamento del peso e del rilievo delle risorse materiali e immateriali impiegate risulta imprescindibile.

I temi trattati sono riferibili ai paradigmi sociologici del funzionalismo e del conflitto, alle teorie della modernità liquida e della società del rischio, all'approccio interazionista-fenomenologico; relativamente al discorso pedagogico è possibile trovare spunti nel costruttivismo, nel costruttivismo sociale e nella didattica per competenze.

Sibilio R. (a cura di) (2010), *Il mondo è cambiato. Elementi di analisi sociologica della globalizzazione*, Torino: G. Giappichelli Editore.

Crouch C. (2004), *Post-Democracy*, Cambridge: Polity Press.

Commissione europea (1996), Libro bianco su istruzione e formazione, *Insegnare e apprendere – Verso la società conoscitiva*, Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.